

Verifica della redditività della rete esterna per la formazione, la ricerca e l'innovazione (Swissnex)

L'essenziale in breve

---

Lo sviluppo della rete Swissnex prende le mosse dall'iniziativa del consigliere scientifico di stanza all'ambasciata svizzera a Washington per contrastare, fra le altre cose, la fuga di ricercatori e specialisti («brain drain»). Nel 2000 la SEFRI, sostenuta da una donazione di una banca elvetica, fondò a Boston la prima Casa svizzera per la scienza (oggi: Swissnex) che si insediò presso l'allora consolato generale a Boston. La SEFRI estese poi gradualmente a cinque grandi città questo sistema d'interfacciamento tra gli operatori svizzeri del settore ERI e i luoghi dell'eccellenza scientifica internazionale. Durante i 15 anni di vita della rete Swissnex, l'attenzione si è spostata dal contrasto al fenomeno del «brain drain» alla promozione degli scambi internazionali di ricercatori e specialisti (ossia la «brain circulation»). Le attività delle Swissnex si orientano alla domanda degli stakeholder del settore ERI. La gestione SEFRI si contraddistingue per la grande autonomia delle singole sedi e per le iniziative in loco dei direttori Swissnex. La SEFRI, oltre alla rete Swissnex, gestisce e finanzia all'incirca nove consiglieri scientifici. La rete Swissnex e questi consiglieri scientifici, inseriti nelle ambasciate e nei consolati svizzeri all'estero, costituiscono la rete esterna per la formazione, la ricerca e l'innovazione della Confederazione. Essa fa parte della rete esterna ufficiale della Confederazione e viene coordinata dal Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE).

#### **La rete Swissnex costa ogni anno approssimativamente 10 milioni di franchi**

Sino alla fine del 2016 nel consuntivo la rete Swissnex, registrata sotto la voce SEFRI, figura soltanto con l'indicazione dei costi sostenuti direttamente dalla Confederazione, che si aggirano intorno a 5,5 milioni di franchi. L'Amministrazione federale delle finanze (AFF) e il Controllo federale delle finanze (CDF) hanno concesso alla SEFRI un'autorizzazione eccezionale in deroga al principio dell'espressione al lordo sino alla fine del 2016. La rete si finanzia al 55 per cento con mezzi della SEFRI e al 45 per cento con mezzi di organizzazioni esterne (altri uffici federali, scuole universitarie svizzere, Cantoni, altre unità finanziate dalla Confederazione e privati). La quota dei fondi federali impegnati è superiore ai 5,5 milioni di franchi che figurano sotto la voce SEFRI. Attualmente, la contabilità non consente di fornire una documentazione separata per provenienza dei mezzi impiegati. L'eccezione al principio dell'espressione al lordo non deve essere prorogata. La rete Swissnex costa ogni anno intorno a 10 milioni di franchi. Circa 1,6 milioni di franchi vengono finanziati con prestazioni in natura (spese di viaggio, infrastrutture).

#### **La rendicontazione va migliorata**

Il CDF sostiene il cammino della SEFRI verso la centralizzazione e l'unificazione della contabilità, processo che avviene in collaborazione con il DFAE, ed esorta la SEFRI, una volta scaduto il regolamento eccezionale alla fine del 2016, ad allestire una rendicontazione più trasparente e più comprensibile. Le cooperazioni intraprese per gli eventi non devono essere considerate alla stregua di un partenariato pubblico-privato, bensì di sponsorizzazioni e mandati di prestazioni di servizi.

#### **Nessuna base legale esplicita, gli obiettivi devono essere formulati in modo più concreto e misurabile**



Diversamente da altre reti esterne della Confederazione, Swissnex non trova esplicita menzione nelle basi legali. La strategia del Consiglio federale che mira all'internazionalizzazione della piazza svizzera nel settore della formazione, della ricerca e dell'innovazione comprende pure attività nei settori dell'economia e della cultura. Settori che il CDF aggrega ad esempio a Switzerland Global Enterprise (S-GE), Pro Helvetia o Presenza Svizzera. Gli indicatori di prestazione vanno perfezionati. Attualmente si basano su misure indirette di grandezze quali la partecipazione di fondi secondari e di terzi anziché su indicatori di output. Nella fase di perfezionamento devono essere scongiurati fattori o effetti disincentivanti. Tale approccio potrebbe sostenere una politica estera coerente tra le rappresentanze estere della Confederazione e minimizzare i costi ridondanti. Il personale Swissnex all'estero, assunto alle condizioni locali, si contraddistingue per il grande impegno e per la notevole flessibilità.

### **Integrare Swissnex nella rete delle rappresentanze estere del DFAE e realizzare in tal modo potenziali sinergici**

Il CDF raccomanda alla SEFRI di integrare Swissnex nella rete delle rappresentanze estere del DFAE allo scopo di realizzare sinergie sul piano dei contenuti e a livello amministrativo. L'integrazione nella rete delle rappresentanze estere del DFAE genera prospettive di sviluppo positive per il personale impiegato localmente nella rete Swissnex. La convenzione sulle prestazioni conclusa nel 2002 tra il DFAE e la SEFRI deve essere rinnovata e formulata come compito con obiettivi più concreti e meglio misurabili. Oggi, i criteri per la scelta dei Paesi sono enunciati nella strategia internazionale e nella roadmap del dicembre 2015 della SEFRI. Finora, la selezione effettiva è sostanzialmente avvenuta in considerazione di opportunità concrete sulla base del singolo caso. La definizione di una scala di priorità tra i Paesi potenziali sedi Swissnex in funzione delle esigenze dei gruppi d'interesse della rete Swissnex, per analogia con la procedura S-GE, potrebbe migliorare la trasparenza delle decisioni in materia di ubicazione. Nel 2010 e nel 2015 il comitato Swissnex (rappresentanza dei gruppi d'interesse) ha valutato la rete insieme a un esperto esterno. I risultati delle inchieste condotte tra la clientela nell'ambito di questa valutazione sono stati sempre positivi. Le raccomandazioni dell'unica valutazione esterna del 2006 (mandato SEFRI) in merito allo scopo, agli ambiti di attività, alla delimitazione e alla gestione per obiettivi («management by objectives») sono state attuate solo in parte.

### **Testo originale in tedesco**